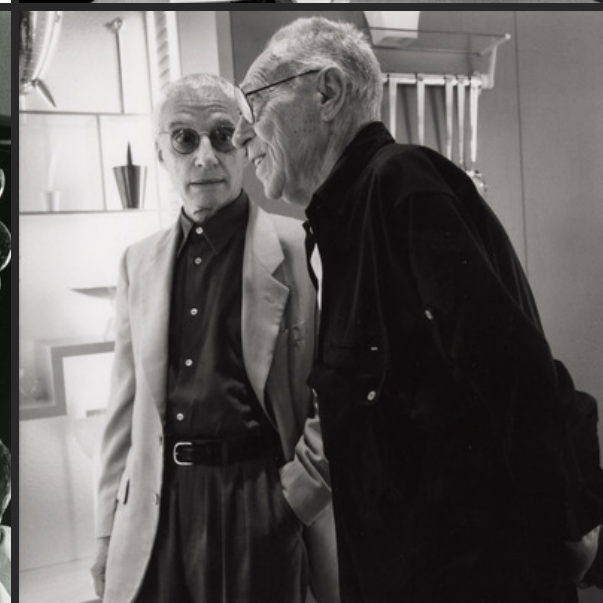


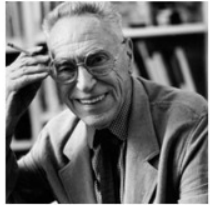
Achille Castiglioni 1918-2002

Architetto & Designer

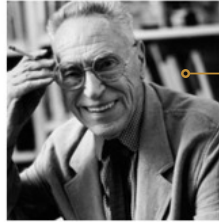
Sito didattico: <https://achille-castiglioni-lac.jimdo.com>

Mura Federica
Design 5I
Discipline progettuali
Prof.ssa B. Artizzu
A.S. 2016/2017





<< Progetta partendo da ciò che non devi fare, per trovare alla fine quello che devi fare>>



<< Progettare per trovare>>



"L'esperienza non dà certezza né sicurezza, ma anzi aumenta la possibilità di errore. Direi che è meglio ricominciare ogni volta da capo con umiltà perché l'esperienza non rischi di tramutarsi in furbizia"

Achille Castiglioni



Mura Federica

Home

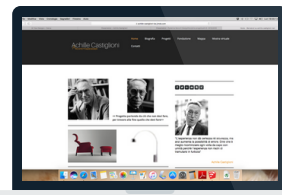
Nella home vi sono immagini, gif dell'architetto e designer Achille Castiglioni e alcune sue citazioni.

Il sito è composto da titoli e sottocapitoli. Sei capitoli per raccontare il famoso architetto e designer, dai quali si accede ai corrispondenti sottocapitoli.

Biografia



Versione mobile: pc, tablet e smartphone.





Biografia

La sua vita viene raccontata anche attraverso una linea del tempo. Nei sottocapitoli corrispondenti vi sono foto e video su Achille Castiglioni.

Biografia



"Ironico, acuto, lavoratore instancabile, collezionista compulsivo. Achille era convinto che gli oggetti della vita quotidiana potessero diventare l'inizio e l'ispirazione per un nuovo grande progetto: la sua immaginazione senza fine portava sempre a qualcosa di reale e funzionale. Autore di molti oggetti 'senza nome', come l'interruttore per lampade. Forma perfetta, funzionalità ed ergonomia, quasi a costo zero. Amava trasformare oggetti semplici in soluzioni per la vita di tutti i giorni."

LINEA DEL TEMPO

Nacque a Milano il 16 febbraio 1918 da Giannino e da Livia Bolla. Il padre, formatosi come artista all'Accademia di Brera, dopo essersi occupato del disegno di medaglie e monete commemorative presso la fonderia Johnson, si dedicò attivamente alla scultura, con opere realistiche di tipo monumentale. I fratelli Livio (16 gennaio 1911) e Pier Giacomo (22 aprile 1913), entrambi architetti, ebbero una notevole influenza sulla sua formazione, introducendolo al mondo del design e al progetto della luce artificiale e degli allestimenti. Iscritto inizialmente al liceo classico Giuseppe Parini di Milano, Castiglioni si trasferì successivamente al liceo artistico di Brera; nel 1937, poi, si immatricolò alla facoltà di architettura del Politecnico di Milano.

Durante la guerra fu assegnato, come ufficiale di artiglieria, inizialmente sul fronte greco e poi alle truppe di stanza in Sicilia. Rientrato a Milano prima dello sbarco alleato, per sfuggire ai bombardamenti della città, si rifugiò con la famiglia a Lierna, sul lago di Como, dove il padre possedeva una casa-studio.

Laureatosi in architettura nel marzo del 1944, dà vita ad un'attività progettuale caratterizzata dalla ricerca sulle forme, le tecniche ed i materiali "nuovi", tendente alla realizzazione di un processo di progettazione "integrale".

Inizì, nel dopoguerra, la collaborazione con i fratelli nello studio attiguo al laboratorio del padre. In corso di Porta Nuova a Milano. Dal 1953, quando Livio - il maggiore dei fratelli - avviò un'autonoma attività nell'ambito del design illuminotecnico e acustico, lo studio Castiglioni venne diretto da Pier Giacomo e Achille i quali, pur con personalità e contributi intellettuali differenti, instaurarono un rapporto di forte interdipendenza creativa, tale da meritarsi la definizione di «due corpi, una testa sola» (Buzziati, 1968, p. 3). Per questa ragione, sul piano filologico, i progetti realizzati dallo studio fino al 1968 (anno della scomparsa di Pier Giacomo), sono attribuiti, indistintamente, a entrambi i fratelli.

Oltre al museo americano altre importanti gallerie espongono le sue opere tra cui: Victoria and Albert Museum di Londra, Kunstgewerbe Museum di Zurigo, Staatliches Museum fur Angewandte Kunst di Monaco, Museo del Design di Prato, Uneleckoprumsylove Museo di Praga, Israel Museum di Gerusalemme, The Denver Art Museum, Vitra Design Museum di Weil am Rhein, Angewandte Kunst Museum di Amburgo e di Colonia.

Achille Castiglioni in coppia con il fratello Pier Giacomo ha progettato oggetti di produzione seriale per aziende come: Kartell, Zanotta, Flos, Bernini, Siemens, Knoll, Poggi, Lancia, Ideal Standard, Arflex, Alessi.

All'attività progettuale e a quella critica (nel periodo fra il 1950 e il 1960 svolta con la rivista "Stile Industria") si unisce la pratica didattica: libero docente dal 1969, dal 1981, Achille Castiglioni è stato titolare della cattedra di Arredamento e Disegno Industriale alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano.

Achille Castiglioni morì il 2 dicembre 2002 a Milano.

[Collegamento sito ufficiale...](#)



"L'esperienza non dà certezza, anzi aumenta la possibilità di meglio ricominciare ogni volta, umiltà perchè l'esperienza tramutarsi in furberia"

Achille Castiglioni

ARCHITETTO&DESIGNER

Contatti

Linea del tempo **Fotografie** Video



Mura

Biografia



Linea del tempo: vita e successi.

In ogni pagina c'è il collegamento al sito ufficiale.

Progetti

A casa Castiglioni si notò subito una vera vocazione per le forme: il padre fu infatti scultore e i tre figli, tutti laureati in architettura al Politecnico di Milano furono attivi nel restauro di edifici e nella progettazione, soprattutto nel periodo della ricostruzione. Fin dagli anni '50 però la creatività di Achille e Pier Giacomo sfociò nel design. Alcune delle opere più importanti dei fratelli furono lampade.

I fratelli Castiglioni furono anche unici per la loro capacità di mediare tra immaginario e funzionalità, progettando oggetti con la tecnica dello stravolgimento che ricorda le esperienze surrealiste e dadaiste. Con i loro lavori hanno saputo dare ironia, divertimento ma anche leggerezza al prodotto industriale.



"L'esperienza non dà certezze né sicurezza, ma anzi aumenta la possibilità di errore. Direi che è meglio ricominciare ogni volta da capo con umiltà perché l'esperienza non rischia di tramutarsi in furberia"

Lampade Sedie Tavoli Vario

Progetti



Mura Federa

A casa Castiglioni si notò subito una vera vocazione per le forme: il padre fu infatti scultore e i tre figli, tutti laureati in architettura al Politecnico di Milano furono attivi nel restauro di edifici e nella progettazione, soprattutto nel periodo della ricostruzione. Fin dagli anni '50 però la creatività di Achille e Pier Giacomo sfociò nel design. Alcune delle opere più importanti dei fratelli furono lampade.

I fratelli Castiglioni furono anche unici per la loro capacità di mediare tra immaginario e funzionalità, progettando oggetti con la tecnica dello stravolgimento che ricorda le esperienze surrealiste e dadaiste. Con i loro lavori hanno saputo dare ironia, divertimento ma anche leggerezza al prodotto industriale.

Lampade Sedie Tavoli Vario

Sanluca Allunaggio Mezzadro Sella Primate Lierna Sancario



Sanluca, 1960 - poltrona



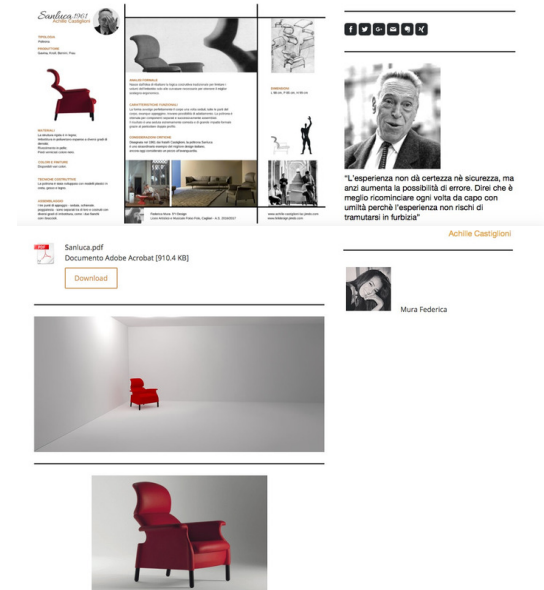
Allunaggio, 1966 - sedile



Progetti

In questo capitolo vi sono tutti i progetti dell'architetto - designer, da cui si accede ai sottocapitoli ove i progetti sono divisi in categorie: lampade, sedie, tavoli e vario.

Per ogni lavoro di Achille Castiglioni vi è una schedatura da cui si può accedere cliccando sulla foto o sulla pagina.





Sanluca, 1960 - poltrona

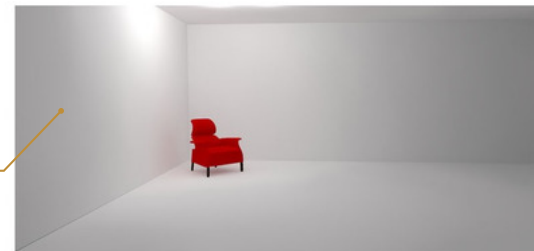


Allunaggio, 1966 - sedile



Sanluca.pdf
Documento Adobe Acrobat [910,4 KB]

Download



Render



Gif

Progetti: sedie

Nella pagina dedicata al progetto " Sanluca", come negli altri, vi è una schedatura, il suo download, un render e una gif per rendere il tutto più dinamico e divertente.

Schedatura

Nella schedatura sono riportare tutte le caratteristiche del progetto: tipologia, autore, anno, dimensioni, materiali, colori, tecniche costruttive, analisi formale, caratteristiche funzionali,....

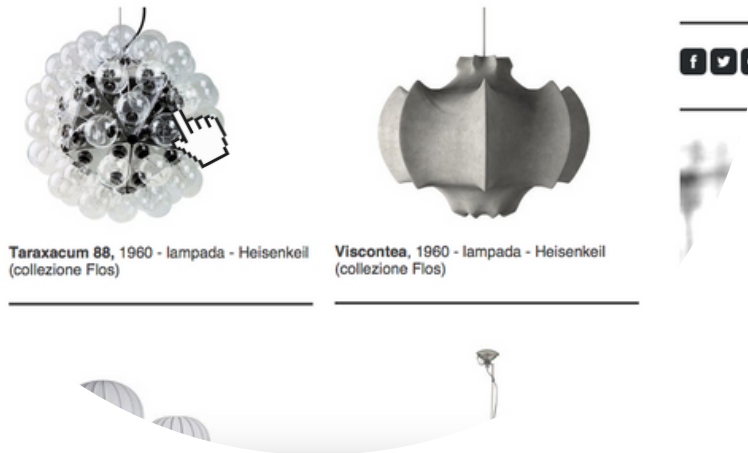


Progetti: lampade

Un altro esempio è il progetto "taraxacum88", a cui appartiene alla categoria corrispondente.

Schedatura

Nella schedatura sono riportare tutte le caratteristiche del progetto: tipologia, autore, anno, dimensioni, materiali, colori, tecniche costruttive, analisi formale, caratteristiche funzionali,....



Taraxacum.pdf
Documento Adobe Acrobat [362.7 KB]

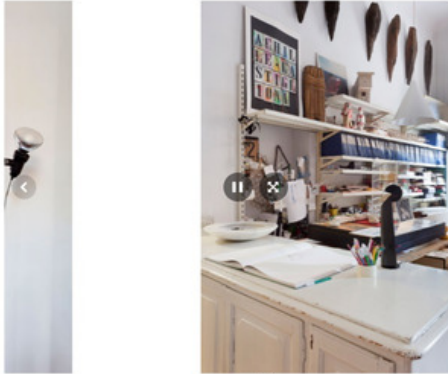
Download

Gif



La fondazione

Studio-Museo Achille Castiglioni



Studio-Museo Achille Castiglioni. Immagini dalla mostra "Le regole del gioco", 2015. Foto di Giovanna Silva.

Nel gennaio 2006 gli eredi di Achille Castiglioni hanno siglato un accordo con la Triennale di Milano perchè lo Studio Museo Achille Castiglioni fosse aperto al pubblico e continuasse il lavoro di archivio e catalogazione. Durante la visita guidata vengono mostrate le quattro stanze dello studio dove sono conservati i prototipi e i modellini, i tecnigrafi e la collezione di "oggetti anonimi" che Castiglioni ha raccolto durante la sua vita.

Visto il successo di pubblico di questi anni, più di 40.000 visitatori (2014), la famiglia Castiglioni ha voluto continuare a condividere con i visitatori, il luogo e le storie in esso custodite. Per questo motivo e per sviluppare i molti progetti in cui è coinvolto lo Studio Museo, è nata la Fondazione Achille Castiglioni il 14 dicembre 2011. La Fondazione ha come scopo principale quello di catalogare, ordinare, archiviare, digitalizzare i progetti, i disegni, le foto, i modellini, i film, le conferenze, gli oggetti, i libri, le riviste, insomma tutto il mondo dentro il quale Achille ha lavorato durante più di 60 anni di attività, prima con il fratello Pier Giacomo, poi dal 1968, da solo. Questo lavoro è stato avviato grazie all'aiuto dei collaboratori storici dello Studio e oggi viene seguito da Antonella Gornati che ha lavorato a stretto contatto con Achille Castiglioni per più di 20 anni. Conservare tutto questo patrimonio in chiave moderna significa catalogarlo, raccontarlo e dividerlo con il più vasto pubblico. Parallelamente la Fondazione presso lo Studio Museo dal martedì al sabato (dalle ore 10 alle ore 13) organizza le visite guidate rivolte sia alle singole persone che ai gruppi.

Durante la visita vengono mostrate le quattro stanze dello studio: nella prima sono conservati i prototipi e i modellini, nella seconda i tecnigrafi e molte curiosità, nella terza stanza sono conservati gli oggetti anonimi che Achille Castiglioni ha raccolto durante la sua vita e che utilizzava nelle lezioni al Politecnico di Torino e di Milano, per raccontare, attraverso essi, temi importanti sul design ed infine nella sala delle riunioni sono raccolti diversi oggetti che hanno fatto la storia del design in un ampio arco di tempo.

[Altre informazioni...](#)

[Altre curiosità](#)



"L'esperienza non dà certezza nè sicurezza, ma anzi aumenta la possibilità di errore. Direi che è meglio ricominciare ogni volta da capo con umiltà perchè l'esperienza non rischi di tramutarsi in furbizia"

Achille Castiglioni



Mura Federica

Fodazione

Questo capitolo è dedicato alla sua fondazione, ove durante la visita guidata vengono mostrate le quattro stanze dello studio dove sono conservati i prototipi e i modellini, i tecnigrafi e la collezione di "oggetti anonimi" che Castiglioni ha raccolto durante la sua vita.



Logo fondazione

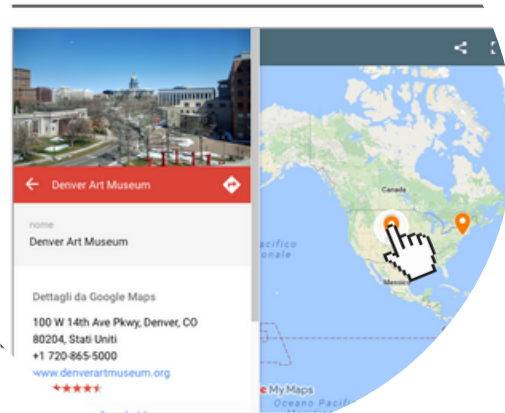
Collegamenti al sito ufficiale

Mappa e Mostra virtuale

Mostre



Mostre



Nel 1984 si apre a Vienna presso il Museum f personale itinerante, tenuta in seguito press Berlino, Triennale di Milano, Kunstgewerbe Mus L'Aia, Circolo des Bellas Artes di Madrid, Centre G

Nel 1986 il Rohsska Konstslöjdmuseet di Göteborg lui disegnati per Zanotta e Fios.

Molte delle principali opere di Achille Castiglioni son York, dove nel è stata realizzata una grande mostra ACHILLE CASTIGLIONI DESIGN!.

Oltre al museo americano altre importanti gallerie espongono: Victoria and Albert Museum di Londra; Kunstgewerbe Museum di Zurigo; Staatliches Museum fur Angewandte Kunst di Monaco; Museo del Design di Prato; Uneleckoprumslove Museo di Praga; Israel Museum di Gerusalemme; The Denver Art Museum; Vitra Design Museum di Weil am Rhein; Angewandte Kunst Museum di Amburgo e di Colonia.

Sanluca 1961
Achille Castiglioni

TECNOLOGIA
Pannone

PRODOTTORE
Gasper, Knoll, Bernini, Pire

DESCRIZIONE
La seduta regala il in legno. Introdotta in poltroncina espone a diversi gradi di angolazione. Prodotto in Italia. Pannone in cellophane. Pannone in cellophane.

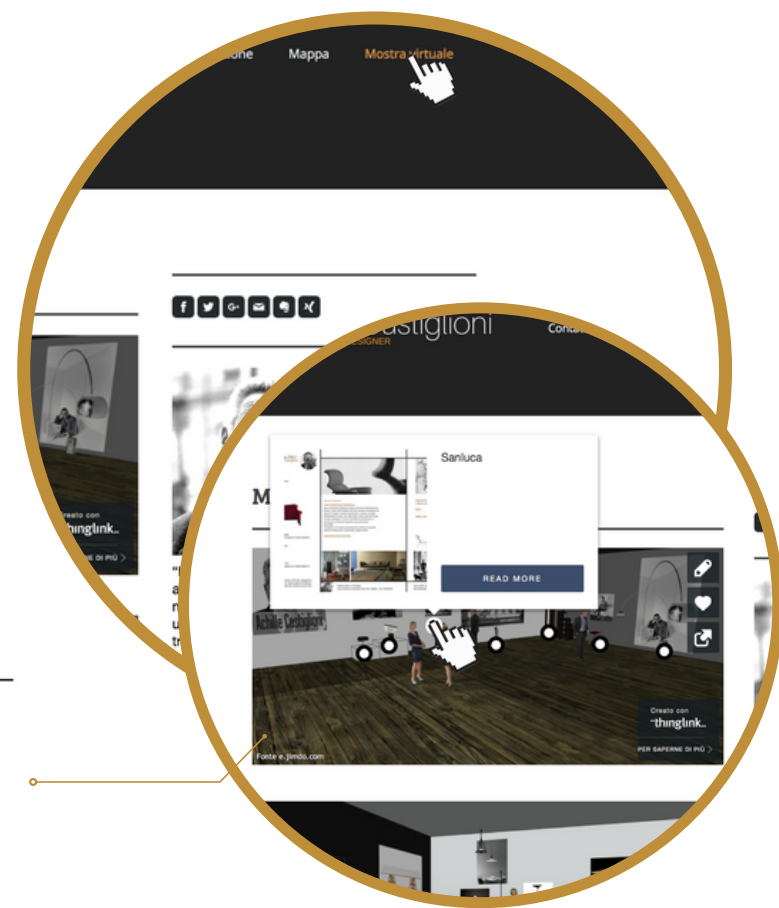
COLORE E FINITURE
Disponibile nei colori:

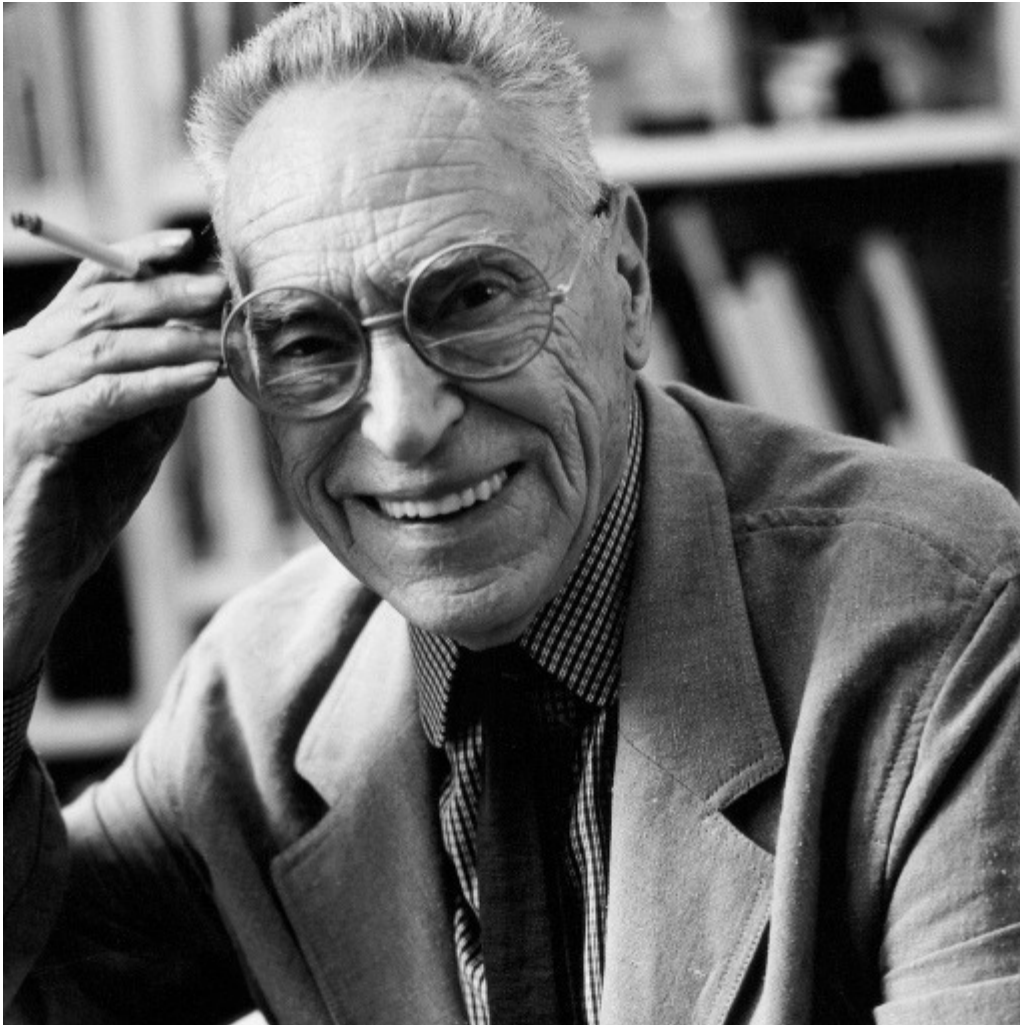
TECNICHE COSTRUTTIVE
La poltroncina è stata sviluppata con modelli plastici in carta, legno e metallo.

ATTUALITÀ
Una serie di oggetti: sedile, schienale, poggiatesta, sono separati tra di loro e collegati con alcuni grandi elastici, come: due braccioli con braccioli.

Pubblia Italia - 311 Design
Loreo Ambrosio e Maurizio Pavesi Pavesi, Cagliari - A.S. 2008/2017

www.achille-castiglioni.it
www.thinkinglink.com





“L’esperienza non dà certezza nè sicurezza, ma anzi aumenta la possibilità di errore. Direi che è meglio ricominciare ogni volta da capo con umiltà perchè l’esperienza non rischi di tramutarsi in furbizia”

Achille Castiglioni